



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE U.O. Ambiente

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **186**

Del **19/12/2019**

OGGETTO:

Modifica del Regolamento Comunale sul Compostaggio Domestico approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 14.06.2017 - I.E.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **18,30** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione della Presidente del Consiglio, previ avvisi notificati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1)	BRUNORI Barbara	Si	14)	MAZZANTI Tommaso	No
2)	CARBONI Edoardo	Si	15)	NICOLELLI Enrico	Si
3)	CECCHETELLI Carla	Si	16)	PAGNETTI Mirco	Si
4)	CIPRIANI Enrico	Si	17)	PANARONI Francesco	No
5)	CLINI Giovanni Alessandro	Si	18)	PERINI Federico	Si
6)	D'ANNA Giancarlo	No	19)	RICCI Francesca	Si
7)	FATTORI Cora	Si	20)	RUGGERI Marta Carmela Raimonda	No
8)	GIACOMONI Agnese	Si	21)	SCOPELLITI Carmelo-Luigi	No
9)	ILARI Gianluca	No	22)	SERFILIPPI Luca	No
10)	LUCIOLI Stefano	Si	23)	SERI Massimo	Si
11)	LUZI Carla	Si	24)	TARSI Lucia	No
12)	MAGRINI Marianna	No	25)	VALORI Piero	Si
13)	MARCHEGIANI Stefano	Si			

Presenti: **16** Assenti: **9**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **D'ANNA Giancarlo**

CECCHETELLI CARLA, Presidente del Consiglio Comunale

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Generale **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **FATTORI CORA, RICCI FRANCESCA, CIPRIANI ENRICO.**

Oggetto:

Modifica del Regolamento Comunale sul Compostaggio Domestico approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 14.06.2017 - I.E.

Sono presenti n. 16 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, ed in particolare la Parte Quarta, Titolo I;

Visto in particolare l'art. 181 del D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 3 dicembre 2010 n. 205 di recepimento della direttiva 2008/98/CE del 19 nov 2008, attraverso il quale viene istituita la raccolta differenziata dei rifiuti, ove essa sia fattibile sul piano tecnico, ambientale ed economico e al fine di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i settori di riciclaggio pertinenti;

VISTA la Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014) con cui si è istituita la IUC (imposta unica comunale) di cui parte integrante è la c.d. TARI (tassa rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti);

Visto il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 113 Del 31 luglio 2014, ed in particolare art.28 - Riduzioni per la raccolta differenziata dove al comma 2 stabilisce che “è assicurata una riduzione del 25% della quota variabile della tariffa alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto”.

Visto il DM 26 maggio 2016 “Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” che attribuisce alle Regioni, la facoltà di conteggiare nella quota di raccolta differenziata, i rifiuti avviati a compostaggio domestico, che secondo quanto indicato dalla decisione 2011/753/EU recante "Regole e modalità di calcolo per il rispetto degli obiettivi di riciclaggio e recupero dei rifiuti", rientra tra le operazioni di riciclaggio dei rifiuti.

Vista la DGR 124 del 13/02/2017 con la quale la Regione Marche ha recepito le disposizioni del DM Ambiente del 26 maggio 2016 e ha formulato nell'allegato A, il “metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Marche” ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla norma nazionale vigente.

Considerato che la sopraccitata, delibera all'allegato A, al punto 2 stabilisce esplicitamente che “i Comuni che intendono computare il peso del compostaggio domestico nel calcolo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti nel loro territorio, devono: -disciplinare tale attività con specifico Regolamento; -sottoscrivere un apposito disciplinare con le singole utenze che preveda, tra l'altro, l'esplicito consenso da parte dell'utente di accettare verifiche e controlli anche senza preavviso che l'Amministrazione comunale o i soggetti da essa delegati potranno effettuare; -applicare una riduzione tributaria alle utenze che attuano la pratica del compostaggio domestico; -effettuare un'apposita attività formativa ed informativa rivolta alle utenze che attuano o intendono attuare la pratica del compostaggio domestico; effettuare,

direttamente o tramite i soggetti delegati dalla stessa Amministrazione comunale, controlli presso almeno il 5% utenze convenzionate allo scopo di verificare la corretta conduzione della pratica di compostaggio domestico; -comunicare annualmente attraverso la compilazione dell'applicativo O.R.So le informazioni relative al numero di compostiere utilizzate e relative volumetrie unitarie, mentre per le altre modalità di compostaggio il numero di cumuli/fosse cui viene attribuita una volumetria convenzionale pari a 025 m³”;

Visto il decreto 29 dicembre 2016, n. 266, pubblicato nella G.U. n. 45 del 23 Febbraio 2017, recante “criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il “compostaggio di comunità” di rifiuti organici – Articolo 180, comma 1- octies, Dlgs 152/2006, introdotto dalla legge 221/2015;

Visto il Regolamento Comunale sul Compostaggio Domestico redatto ai sensi ed in conformità alla DGR 124/2017 e s.m.i ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.120 del 14.06.2017;

Vista la DGR 87 del 29.01.2018 con la quale viene deliberata da parte della Regione Marche la sostituzione dell'allegato A alla DGR 124 del 13/02/2017 relativamente alla formula per la quantificazione del peso del compostaggio domestico da computare ad ogni singolo Comune;

Vista la DGR 418 del 03.04.2019 avente per oggetto: DGR n. 87/2018 concernente il metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata . Modifica ed integrazione dell'allegato I);

Dato atto che l'adozione del Regolamento comunale e delle conseguenti misure pianificatorie, organizzative e di controllo, hanno già permesso al Comune di Fano un discreto risultato in termini di performance in materia di Raccolta Differenziata, con circa 858.000 Kg risultanti dalla pratica del Compostaggio Domestico riconosciuti nel calcolo della raccolta differenziata (dati 2018 Regione Marche /ARPA);

Vista la DGR 496 del 29.04.2019 con la quale la Regione Marche ha provveduto ad approvare le “Linee Guida per la redazione del Regolamento comunale per la gestione del compostaggio domestico” stabilendo altresì l'onere per i comuni di dotarsi di un apposito regolamento conforme a dette linee guida o di adeguare il proprio alle stesse entro il 31.12.2019, pena il mancato riconoscimento del peso del compostaggio domestico nel calcolo della R.D.;

Vista la nota redatta dall'U.O.C. Ambiente P.G. 90375/2019 con la quale, a valle di numerosi colloqui intercorsi con l'Ufficio regionale competente, vengono richiesti chiarimenti formali in ordine ad alcuni dei presupposti e requisiti definiti nelle Linee guida Regionali di cui all'allegato A dalla DGR 496 del 29.04.2019 al fine di verificare la rispondenza a esse del *Regolamento per gestione del compostaggio domestico* adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 14.06.2017;

Visto il riscontro alla nota di cui sopra acquisita agli atti del comune di Fano con PG 92024/2019 con la quale il Servizio preposto della Regione Marche ha trasmesso formale parere in ordine all'applicazione alle linee guida regionali per la redazione/adeguamento del regolamento Comunale per la gestione del Compostaggio domestico in relazione ai principi enunciati dalla DGR 496 del 29.04.2019;

Dato atto che il Regolamento Comunale sul Compostaggio Domestico adottato da questa Amministrazione, redatto nel pieno rispetto di principi enunciati dalla DGR 124 del 13/02/2017, e successive modifiche, prevedeva l'istituzione di Registro compostatori, nel quale sono state poi iscritte tutte le utenze praticanti il compostaggio domestico in conformità alle norme regolamentari. Detta iscrizione è stata effettuata distinguendo tra coloro che già praticavano il compostaggio domestico all'atto dell'adozione del Regolamento (e che usufruivano della relativa riduzione del tributo TARI), i quali hanno presentato apposita dichiarazione di sussistenza delle condizioni richieste dal Regolamento stesso- attraverso una Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000-, utilizzando l'apposito modello A-bis, ed i nuovi utenti i quali oltre alla richiesta di adesione volontariamente alla pratica del compostaggio domestico hanno contemporaneamente dichiarato - attraverso una Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000- *di aver preso visione del Regolamento Comunale sul compostaggio domestico approvato con delibera di Consiglio Comunale N.120 del 14/06/2017omissis....di accettare le disposizioni ivi contenute* e di essere in possesso dei requisiti fondamentali per la pratica del compostaggio;

Dato atto che il Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 14.06.2017 prevedeva già all'art. 6/11° comma che *“All'atto di consegna della compostiera o in momento successivo secondo le modalità indicate dall'Amministrazione e/o dal Gestore con specifica comunicazione, verrà effettuata attività formativa e informativa sulla pratica del compostaggio domestico a completamento delle informazioni già contenute nel presente Regolamento e nella brochure/manuale compostaggio”*;

Dato atto inoltre che tramite i soggetti delegati dalla stessa Amministrazione comunale – Ispettori Ambientali del soggetto Gestore ASET spa,- sono stati eseguiti controlli presso utenze convenzionate allo scopo di verificare la corretta conduzione della pratica di compostaggio domestico nella misura non inferiore al 5%, che per l'anno 2019 hanno riguardato 155 utenze;

Atteso che, è previsto da parte dell'Amministrazione comunale di accertare la sussistenza dei necessari requisiti e conseguentemente provvedere alla validazione delle utenze praticanti l'attività di compostaggio ed automaticamente accreditate (utenze già attive), attraverso un programma pluriennale di controllo che dovrà essere eseguito nell'arco di anni 5 interessando una quota annuale delle stesse non inferiore al 20%;

VISTO il verbale della Commissione Consiliare congiunta I° e V° del 16.12.2019;

ACCERTATA ai sensi dell'art. 147/*bis* del D.Lgs. n.267/2000 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione che non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla sopra indicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali”:

- Parere di regolarità tecnica del Dirigente Responsabile Ambiente Dott. Pietro Celani in data 12.12.2019, favorevole;
- Parere di regolarità contabile del Dirigente dei Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela Mantoni in data 12.12.2019, non dovuto;

VISTA la L. n. 241/1990;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI: 16

VOTI CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare, per quanto esposto in premessa, la modifica al “**Regolamento Comunale sul Compostaggio Domestico approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 14.06.2017**” così come evidenziato nella PROPOSTA DI VARIANTE dell’ALLEGATO 1 – TESTO COORDINATO del REGOLAMENTO COMUNALE SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO;
3. di dare atto che, ai sensi della legge 241/90, il responsabile del procedimento è il dott. Renzo Brunori, responsabile APO dell’U.O. Ambiente del Comune di Fano;

Inoltre mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI: 16

VOTI CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

DELIBERA

di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

La Presidente
Cecchetelli Carla
F.to digitalmente

La Segretaria Generale
Renzi Antonietta
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **186** del **19/12/2019** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 20/12/2019

L'incaricato dell'ufficio segreteria
PORTINARI GLORI RAFFAELLA
